



Comune di
Capurso
Provincia di Bari

P.O.F.T. 2013/2014



SETTORE
PUBBLICA ISTRUZIONE



**DAL COORDINAMENTO TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
E ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CAPURSO
nasce una Pianificazione dell'Offerta Formativa Territoriale
P.O.F.T.**





Comune di
Capurso
Provincia di Bari

**DAL COORDINAMENTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E
LE SCUOLE DI CAPURSO**

**NASCE
UNA PLANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TERRITORIALE**

P.O.F.T.



Settore Pubblica Istruzione

Prof.ssa Maria Squeo

Consigliere Delegato alle Politiche Scolastiche

INTESA PER LA PROMOZIONE E PROGETTAZIONE
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

Sottoscrizione dell'intesa per la promozione del Piano Dell'Offerta Formativa tra il Comune di Capurso e gli Istituti Scolastici presenti sul territorio.

Sindaco

Francesco Crudele

Consigliere delegato alle politiche scolastiche

Maria Squeo

Assessore Cultura e politiche giovanili

Michele Laricchia

Assessore politiche ambientali

Mario Costantini

Assessore alla Sicurezza

Gioacchino Carella

Assessore alle politiche sociali

Dina Munno

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - G. Venisti"

Francesco Tesoro

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Domenico Savio – R. L. Montalcini

Francesca De Ruggieri

Il **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** costituisce il **documento programmatico** capace di dare risposte coerenti sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, con l’impegno di tutti gli attori della rete locale a costruire un sistema educativo - formativo integrato.

Pertanto attraverso la sottoscrizione dell’intesa per la promozione del **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** si avvia un processo educativo - formativo che si basa su un sistema capace di permettere la costruzione di percorsi unitari, attraverso la coerenza di sviluppo e la condivisione di obiettivi, ed integrati, attraverso il potenziamento dell’offerta e la diversificazione delle scelte; perseguendo, così , una governances completa della rete educativo - formativa territoriale.

Le istituzioni scolastiche sono titolari dell’Offerta Formativa che realizzano tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Considerato che la metodologia concertativa, che lega l’Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche, risulta conforme alla legislazione vigente, ne diviene lo strumento che assicura, a livello locale, l’esercizio delle funzioni proprie sulla base dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, e differenziazione da parte del Comune e da parte delle Autonomie Scolastiche nella gestione dei servizi scolastici.

Il Comune di Capurso e le Istituzioni scolastiche si impegnano di concerto ad adottare gli obiettivi che il programma **“Istruzione e Formazione 2020”** ha fissato per l’Europa.

I convenuti, presa visione del Piano Dell’Offerta Formativa Territoriale, hanno espresso il loro accordo, sul documento allegato, condividendone i principi, con la sottoscrizione della presente **“Intesa per la promozione del P. O. F. T.”**

Letto, firmato e sottoscritto

Capurso

La Valutazione

Del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale 2012/2013

Le diverse attività proposte e condivise nel Piano dell'Offerta Formativa Territoriale 2012/2013 hanno registrato risultati molto buoni.

La finalità della complessa progettazione Territoriale è quella di favorire e realizzare un meccanismo formativo in cui l'intera comunità diventi educante attraverso una progettualità che da continuità, senso e valore unitario alle proposte delle diverse agenzie educative presenti sul territorio.

Registrando l'aumento dell'interesse verso i temi della legalità, della sostenibilità e della qualità della vita nel contesto urbano, si sono sviluppati progetti che hanno valorizzato queste tematiche, facendo assumere all'alunno il ruolo di "indicatore ambientale della qualità della vita del proprio paese", nella convinzione che un paese a misura di bambino diventi sicuramente più sicuro e vivibile per tutti.

Grande entusiasmo ha registrato il progetto in rete **" Il Consiglio Comunale dei Ragazzi "**.

Insolite e coinvolgenti le attività: bambini e ragazzi hanno approfondito le diverse argomentazioni nelle Commissioni di Lavoro; hanno confrontato le stesse nelle riunioni di Maggioranza, per arrivare a decidere di convocare un vero Consiglio Comunale con preparazione e definizione dell'ordine del giorno .

Consensi per il progetto **" A scuola faccio un film"**, il quale ha arricchito gli alunni delle conoscenze per girare un cortometraggio.

Interessante e ben articolato il progetto in rete **"I MINIVigili a Capurso"** che ha visto gli alunni delle classi quarte delle due scuole primarie ,protagonisti nella lettura di infrazioni stradali e nell'esecuzione di vere e proprie multe.

I progetti che afferivano **all'area della tutela dell'ambiente** hanno sensibilizzato grandi e piccoli a conoscere il proprio paese per poterlo vivere e rispettare.

Notevoli consensi ha registrato Il progetto in rete di ampio respiro territoriale

“ Colora la Città “ che ha visto il coinvolgimento di un numero considerevole di alunni (200) nei laboratori e (600) nella manifestazione finale, insieme a docenti, genitori, commercianti e liberi cittadini uniti in un unico obiettivo: **operare una corretta raccolta differenziata.**

Si allega relazione finale dell'esperto che ha condotto il progetto

Ben articolate sono risultate le diverse attività collegate ad altri progetti che si sono realizzate: nel centro storico, ai giardini pubblici e al parco. Si ricorda l'esperienza giocosa di **“Alice l'esploratrice nel Paese delle Meraviglie”** e la ricerca storico-culturale dei progetti **“ Le Chiese del Centro Storico di Capurso e “ Capurso dalla Fanoje al Natale”.**

Alto l'indice di gradimento dei progetti: **“ Sportello d'ascolto Scuola - famiglia” e “ Insieme nel mondo della Musica” .**

RELAZIONE FINALE PROGETTO POFT “ COLORA LA CITTA' “

“ Colora la Città “ il progetto di educazione ambientale, voluto lungimirantemente dall'Amministrazione Comunale di Capurso nella persona del Sindaco Francesco Crudele, dell'Assessore all'Ambiente Mario Costantini e della Consigliera Delegata alla Pubblica Istruzione Maria Squeo e pienamente condiviso dai Dirigenti Scolastici : Giovanna De Giglio e Francesco Tesoro, è stato ideato e condotto dall'esperto Antonio Del Mastro .

La finalità del progetto è stata quella di sensibilizzare gli alunni, i genitori e il territorio sulle corrette regole di una raccolta differenziata, formando così persone capaci di occuparsi della propria città in maniera responsabile.

hanno partecipato:

Per l' Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco-Venisti”

Docente referente progetto : Rosanna Oliva - F.S. ambiente.

Docenti tutor delle tre classi quinte della Scuola Primaria:

classe V C Emanuela Palmieri, Mimma Capozzi;

classe V A Rosanna Oliva

Classe V B Anna Surace.

Docenti tutor delle classi S.S.di 1°grado:

gruppo classe 1°media, Carmela Soldo

gruppo classe 2° media, Matilde Pinzaglia

Per l' I. C." S.D.Savio-R.L.Montalcini"

Docente referente progetto: Rossana Papa,

Docente referente progetto Scuola Primaria: Maria Ferrara

I destinatari della Scuola Primaria " S.D.Savio " sono stati gli alunni di 3 classi quinte, mentre per la Scuola Secondaria di 1° grado un gruppo misto di alunni di 1° e 2° media.

Hanno collaborato le docenti Maria Laura Potenza e Maria Pia Tricarico (in qualità di docenti delle classi quinte).

Sono stati attivati nove gruppi di lavoro:

5 gruppi nell'I.C. " S.G. Bosco-Venisti";

4 gruppi nell'I.C." S. D. Savio – R .L. Montalcini";

ogni gruppo ha partecipato a sette incontri, ciascuno della durata di due ore.

Il gruppo della Scuola Media Rita Levi Montalcini ha partecipato a 12 incontri per equiparare la differenza di ore tra i due Istituti Comprensivi.

I laboratori a scuola e sul territorio sono stati condotti dall'esperto Antonio Del Mastro.

L'intero progetto si è sviluppato per un totale di 160 ore circa.

I lavori di laboratorio hanno previsto:

- informazioni pratiche e teoriche per imparare a compiere una corretta raccolta differenziata;
- visite guidate in aziende, presenti sul territorio, addette al riciclo dei rifiuti;
- Un monitoraggio sul territorio della città di Capurso sulla raccolta differenziata stradale, con interviste, documentazione fotografica e rilevazione di aspetti più bisognosi di intervento;
- una competizione che ha visto i due Istituti Comprensivi di Capurso in gara per realizzare la maggior quantità di differenziata e accreditarsi il titolo di " Scuola Riciclona " ;
- Un concorso grafico che , attraverso una giuria popolare, ha decretato la vittoria di due personaggi simbolo, uno per Istituto Comprensivo, che saranno i futuri protagonisti della campagna pubblicitaria per la raccolta differenziata della città di Capurso;
- lezioni aperte tenute dagli alunni agli adulti per spiegare loro come si realizza una corretta raccolta differenziata e soprattutto perché è conveniente farla sia dal punto di vista economico che della salute.

L'Organizzazione del lavoro ha previsto diverse fasi e più eventi pubblici:

Il Territorio della città di Capurso è stato diviso in due parti: ognuna delle due parti è stata a sua volta suddivisa in zone, quattro per la parte A facente capo all' I.C." S. D. Savio – Rita Levi Montalcini" e cinque per la parte B facente capo all' I.C." S.G. Bosco – Venisti."

Le nove zone sono state affidate ad ognuno dei nove gruppi di lavoro che hanno monitorato il rispetto delle regole della raccolta differenziata.

A metà percorso è stata allestita una **mostra, fotografica e grafica**, nella piazzetta centrale del borgo antico della città di Capurso per illustrare alla cittadinanza i lavori che i nove gruppi hanno compiuto.

In quella sede, la giuria popolare ha votato il personaggio simbolo.

Si è proceduto con le **lezioni aperte** alle famiglie che hanno avuto la finalità di informare tutti i genitori e gli alunni degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

L' **evento finale** del progetto ambiente " **Colora La Città** " , ha visto la partecipazione non solo dei 9 gruppi di alunni afferenti al progetto ma anche di altre classi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado .

Allo stadio comunale di Capurso , 600 alunni insieme ai loro docenti si sono avvicendati in giochi competitivi a tema ecologico- ambientale.

Una giuria esterna proclamava, alla fine di ogni gioco, la squadra vincitrice che scopriva un pezzo di un puzzle gigante, dipinto dall'artista Giulia Spagnulo e che rappresentava alcuni scorci simbolo della città di Capurso .

Alla fine dei cinque giochi, le squadre vincitrici hanno ricevuto una coppa che attestava la partecipazione al progetto " **COLORA LA CITTA**".

L'enorme puzzle ricorderà alla Città di Capurso lo sforzo di **una comunità che lavora insieme per il bene comune**.

A conclusione di questa relazione sento di voler porgere i ringraziamenti più sinceri al Sindaco , alla sua Amministrazione e ai Dirigenti Scolastici.

Un grazie va anche a tutti coloro che in modo schietto e collaborativo hanno, accettando il proprio ruolo, creduto nell' iniziativa che aveva lo scopo di migliorare le condizioni di vita di una comunità e del suo territorio.

Lì 9/07/2013

Antonio Del Mastro

La Progettazione

Del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La progettazione del **P.O.F.T.** " Piano dell'Offerta Formativa Territoriale" per l'anno scolastico 2013/2014, curata dal Consigliere Delegato alle politiche scolastiche prof.ssa Maria Squeo, è stata condivisa con gli Assessori alla Cultura, alla Sicurezza, alle Politiche Ambientali ed alle Politiche Sociali di concerto con i Dirigenti Scolastici che operano nelle Scuole di Capurso.

Il giorno 2 ottobre 2012, presso la sala giunta del Palazzo di Città si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, il Consigliere Delegato alle politiche scolastiche Maria Squeo, i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio: prof. Francesco Tesoro dirigente dell'I. C. " S. G. Bosco-Venisti" e prof.ssa Francesca De Ruggieri dirigente dell'I. C. " S. D. Savio-R.L.Montalcini" per definire iniziative e proposte e coordinare la progettazione del Piano Dell'Offerta Formativa Territoriale relativo all'anno scolastico 2013/2014 con l'intento di creare legami sempre più concreti tra Scuola, Ente Locale e Territorio.

All'incontro hanno preso parte le docenti con incarico di Funzione strumentale dell'area P.O.F. : Maria Teresa Lisco, Anna Maria Ambriola , Maria Luisa Lavalle, Giuliani Nunzia.

L'analisi del territorio e il legame con esso, la creazione di reti, la lettura e la condivisione dei bisogni oltre alla progettazione partecipata sono stati gli argomenti di discussione dell'incontro.

Analisi del territorio e dei suoi bisogni

Il Comune di Capurso ospita sul proprio territorio due Istituti Comprensivi ad **indirizzo musicale:**

- Istituto Comprensivo " S.Giovanni Bosco-Venisti"
- Istituto Comprensivo " S.Domenico Savio-R.L.Montalcini"

Ogni Istituto Comprensivo si struttura in due Scuole dell'Infanzia ,una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di 1° grado.

- I.C. "S.G.Bosco-Venisti" (Scuole Infanzia: M. Montessori, G. Rodari – Scuola Primaria: S.G.Bosco-Scuola S.S.1°grado: G.Venisti ex sede centrale).
- I.C. "S.D.Savio-R.L.Montalcini" (Scuole Infanzia:M.T.di Calcutta. C.Collodi - Scuola Primaria: S.D.Savio - S.S.di 1°grado: G.Venisti ex sede succursale).

Due Scuole dell'Infanzia: M.Montessori e Madre Teresa di Calcutta ed alcune sezioni della Scuola Primaria S.G.Bosco funzionano con un'organizzazione **a tempo pieno con servizio di refezione scolastica.**

Tutte le Scuole di ogni ordine e grado determinano, sul territorio, una importante qualità dell'Offerta Formativa.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale emerge un tessuto socio-economico variegato, carenze socio-culturali insieme ad un rispetto inadeguato della cosa pubblica, molte volte oggetto di atti vandalici.

E' emerso un grande bisogno di attenzione volta a migliorare le condizioni di benessere e la qualità della vita delle persone fragili, deboli e svantaggiate in un'ottica sistemica di crescita della comunità

E' proprio in questo contesto sociale, economico e culturale si pone con forza l'accento sui temi atti a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Nella riunione sono stati evidenziati i punti di forza del **P. O. F. T.** che partono da un'attenta analisi dei bisogni del territorio e creano una rete sinergica di interventi educativi e formativi, rispettando gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona ha fissato per l'Europa e che ha definito nel programma " Istruzione e Formazione 2020".

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso, uniti negli intenti e convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi, si impegnano con una progettazione partecipata, a condividere i bisogni del territorio, per una formazione di liberi cittadini responsabili e compartecipi alla vita della comunità locale.

OBIETTIVO STRATEGICO di LISBONA 23-24 marzo 2000

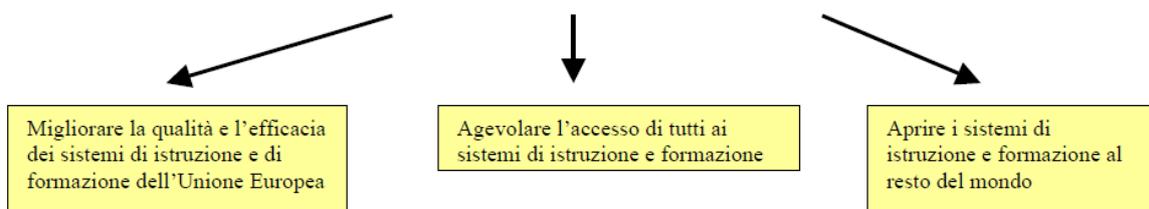
Diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

Consiglio Europeo Stoccolma 23-24 marzo 2001

viene approvata la relazione su

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

(adottata dal Consiglio Istruzione il 12 febbraio 2001)



Consiglio Europeo Bruxelles 14-15 marzo 2013

Il Consiglio di Lisbona del 2000 fissa per l'Europa l'obiettivo di far diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo, assegnando ai sistemi formativi "UN RUOLO DA PROTAGONISTA", ma, nonostante i diversi tentativi di rilancio e aggiustamenti in corso, l'obiettivo della Strategia di Lisbona non è stato raggiunto.

Il Consiglio Europeo del 2013 tenutosi a Bruxelles, pur nella continuità delle linee strategiche tracciate da Lisbona, prevede una nuova Strategia orientata alla crescita ed alla competitività dell'Europa da raggiungere entro il 2020.

L'Unione Europea si prefigge di raggiungere entro il 2020 cinque obiettivi principali: Occupazione, Ricerca & Sviluppo e Innovazione, Cambiamenti Climatici/Energia 20/20/20/, Istruzione, Inclusione Sociale.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER L'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

da raggiungere entro il 2020

ISTRUZIONE

si pone l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono scolastico attualmente pari al 14%, al di sotto del 10%.

INCLUSIONE SOCIALE

l'obiettivo è la riduzione di 20 milioni di persone a rischio o in situazioni di povertà ed emarginazione, attualmente pari a 113,8 milioni.

Il Comune di Capurso attiva una politica finalizzata a realizzare una strategia territoriale volta al raggiungimento degli obiettivi di EUROPA 2020 e, in linea con quanto definisce l'articolo n°1 dello Statuto, cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e, a tal fine, imposta relazioni istituzionali con le scuole all'insegna della collaborazione e della partecipazione.

Questo rappresenta una condizione basilare affinché tutti possano costruirsi un futuro degno in una società come quella attuale che si trova ormai ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova **economia basata sulla conoscenza**.

Normativa scolastica

A questo proposito è fondamentale l'impegno delle Istituzioni Scolastiche, insieme a tutte le altre agenzie formative del territorio, a **collaborare alla costruzione di percorsi curricolari** capaci di soddisfare i bisogni formativi del proprio bacino di utenza, all'interno del quadro legislativo tracciato:

- ✓ dalla legge 15 marzo 1997, n. 59,
- ✓ dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,
- ✓ dalla legge 28 marzo 2003, n. 53,
- ✓ dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,
- ✓ dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76,
- ✓ dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226,
- ✓ dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- ✓ dal decreto ministeriale del 22 Agosto 2007, n. 139.

Questo, nella logica dell'ecosistema formativo, induce a promuovere e favorire, nelle I. I. S. S. di ogni ordine e grado, l'acquisizione di competenze interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.

La legge del 30 ottobre 2008 n.169 ha già introdotto nelle scuole l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione,"facendo emergere il fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione .

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, pongono l'insegnamento di " Cittadinanza e Costituzione" come compito peculiare per il primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni devono essere sensibilizzati ed educati ad acquisire stili di vita e comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune .

In tale ottica anche nel Documento tecnico allegato al Decreto ministeriale del 22 agosto 2007,n139, - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione , viene indicata **come competenza** che i giovani devono conseguire al termine dell'obbligo scolastico, nell' asse storico-sociale, il "**collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**"

In tal modo si sono definite le possibili **aree di intervento del P.O.F.T.** che si iscrivono a pieno titolo nelle mete primarie considerate irrinunciabili dalle scuole di ogni ordine e grado.

- 1) **AREA LEGALITA'** - promozione della sicurezza e della cittadinanza attiva e consapevole
- 2) **AREA AMBIENTE** – promozione della tutela dell'ambiente e dei Beni Culturali
- 3) **AREA SOCIALITA'**- promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale

L'Amministrazione Comunale persegue, così, un programma politico diretto a promuovere iniziative e a finanziare progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani, il loro impegno nella realizzazione di una società più solidale, sicura, aperta al dialogo, all'impegno responsabile, allo sviluppo dell'intercultura ed alla promozione di stili di vita positivi , costruttivi e responsabili.

Nell'incontro del 25 ottobre 2013, presso la sala giunta di Palazzo di Città si esaminano e si analizzano alcuni percorsi progettuali utili a far fronte ai bisogni emersi dalla lettura del territorio.

Sono presenti il Sindaco Francesco Crudele, l'Assessore alla Cultura Michele Laricchia, il Consigliere Delegato alle Politiche scolastiche Maria Squeo, i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi prof.ssa Francesca De Ruggieri, il prof. Francesco Tesoro, il M° Andrea Gargiulo, il Presidente dell'Associazione "MusicalInGioco" M° Gianlorenzo Sarno, insieme ai docenti: Roberta Lopriore, Giulio Vinci, Gianfranco Grossi, Palmo Di Venere, Andrea Kiss, Lucia Cioce, Doni Antonelli e Giuseppe Di Pinto.

Si riconosce il notevole impegno da parte dell'amministrazione Comunale per il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere di tutti i cittadini ed in particolar modo anche dei più fragili.

Si pone l'attenzione affinché tutti i cittadini siano posti nelle condizioni di acquisire e sviluppare le competenze essenziali, garantendo, per lo svantaggio educativo, un'istruzione di qualità elevata e di inclusione.

Si è d'accordo nel riconoscere un alto valore educativo e sociale alla musica che riveste una duplice funzione: artistica ed estetica. L'educazione musicale e strumentale come strumento di crescita umana e culturale oltre che professionale.

Si propone un progetto in rete ispirato al "El Sistema" ideato e creato da José Antonio Abreu ex ministro della Cultura Venezuelano.

"El Sistema" nasce come un metodo di socialità e di educazione. La musica diventa un veicolo educativo che trasmette valori e buone regole ai ragazzi.

Attraverso la musica e la capacità di suonare in un'orchestra si promuovono comportamenti cooperativistici che creano una condizione fondamentale in cui nessuno si sente escluso, ma ognuno è indispensabile all'altro.

Il M° Andrea Gargiulo informa che il metodo Abreu ha un padrino d'eccezione: il M° Claudio Abbado, il quale, in occasione di alcuni concerti a Caracas, ha conosciuto "El Sistema" di Abreu e ha deciso di portare l'esperienza in Italia. Nella Mozart di Bologna, orchestra da lui fondata, ha scelto due ragazzi venezuelani: Diego Matheuz, suo assistente e direttore al Teatro La Fenice di Venezia e Angelica Olivo primo violino della Mozart.

Diverse sono le stelle internazionali che si sono formate alla Scuola musicale di Abreu: Christian Vasquez, Diego Matheuz, Edicson Ruiz, Gustavo Dudamel; ed è proprio quest'ultimo che a proposito di educazione musicale e senso civico afferma: *“Ciò che potenzialmente può avvenire nel futuro dei bambini e dei ragazzi che studiano con noi è che essi, al di là di un'attività come professionisti nel mondo della musica, possono anche diventare cittadini consapevoli e fungere da esempio per la propria comunità”*

Premesso che la scuola è il posto in cui bambini e ragazzi si incontrano con gli altri, uguali e diversi, ed imparano la difficile arte del dialogo e del rispetto tra le persone e tra le culture, diventa indispensabile costruire, nel territorio, una progettualità che miri a coinvolgere più forze per una qualità culturale e formativa efficace.

Dare la possibilità a tutti di studiare musica e di costruire una grande orchestra è la scommessa che gli attori della Progettazione Territoriale 2013/2014 hanno posto in essere.

Il giorno **5 novembre 2013** presso la sala giunta di Palazzo di Città il Sindaco, il Delegato alle politiche scolastiche, i Dirigenti degli Istituti Comprensivi, il M° Andrea Gargiulo e i Docenti referenti Pof si incontrano per concretizzare e definire la progettualità territoriale.

Tutti i presenti sono concordi nel ritenere che la condivisione dei bisogni e la progettualità partecipata sia di grande valenza formativa e che la effettiva collaborazione tra le scuole e il territorio possa migliorare la qualità culturale dell'azione stessa. Codesta organizzazione comporta anche una crescente complessità d'interventi che esige una progettualità condivisa tra tutti i soggetti responsabili, con un'attenzione particolare ai processi così da poter garantire risultati di elevata qualità.

All'unanimità si è giunti a definire per il **P.O.F.T.** 2013/2014 una progettualità in rete che promuova, attraverso lo studio della musica, interventi atti ad adottare precise misure preventive e di abbandono scolastico e di contrasto delle situazioni di disagio sociale e di fenomeni di bullismo sempre più diffusi.

Con il progetto musicale “MusicalInGioco” si costituirà un'orchestra che confluirà di diritto nell'orchestra Interscolastica Regionale di Puglia. Il progetto prevede una fase preliminare di formazione dei docenti sul Metodo didattico Abreu.

Suonare in un'orchestra, è molto di più di studiare la musica. Significa entrare in una comunità, in un gruppo che si riconosce come interdipendente, perseguire uno scopo. Ecco perché ,a volte , cambia la vita.(cfr.Abreu)

Il giorno **22 novembre 2013** presso la sala giunta di Palazzo di Città si definiscono le diverse fasi progettuali del **P.O.F.T.** Sono presenti il Sindaco , il Delegato alle politiche scolastiche, i Dirigenti degli Istituti Comprensivi, il M° Andrea Gargiulo e i Docenti referenti Pof.

Si condivide e si approva che la pratica musicale di gruppo crei e faciliti le relazioni umane, la condivisione artistica ed educi ad un grande senso di responsabilità e di rispetto reciproco, così da favorire la crescita individuale in una dinamica di rapporti positivi, imparando anche la musica.

Si definisce l'organico orchestrale del progetto musicale " MusicalInGioco" composto da ottantantuno alunni: venti violinisti, quattro violoncellisti, trenta chitarristi, sei flautisti, sei clarinetisti, tre trombettisti, otto percussionisti e quattro pianisti.

Il giorno **9 gennaio 2014** nella sala consigliere si incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale insieme ai rappresentanti del mondo della scuola.

Sono presenti il sindaco Francesco Crudele, il Consigliere delegato alla Pubblica Istruzione, Maria Squeo, la Dirigente Scolastica dell' Istituto Comprensivo " S.D.Savio- R.L.Montalcini di Capurso prof.ssa Francesca De Ruggieri , il M° Andrea Gargiulo, i prof. di strumento musicale: Giuseppe Bolognini, Giuseppe Di Pinto, Maria Sonora, Marcello Mannerucci, Lucia Cioce, Doni Antonelli, Kiss Andrea, Vinci Giulio e la prof.ssa Carmela Maria Stefania Soldo , collaboratrice del Dirigente Scolastico F. Tesoro.

All'unanimità è stata riconosciuta al progetto musicale una valenza educativa altamente formativa che educa i piccoli partecipanti al progetto " MusicalInGioco " alla bellezza del linguaggio musicale .

Si è tutti concordi nel continuare a promuovere buone pratiche sulla tematica della Legalità e su quella ambientale con la partecipazione concreta degli studenti dei due Istituti Comprensivi, delle agenzie culturali, sportive e religiose e dei liberi cittadini a costruire insieme possibili scenari che migliorano la qualità della vita del paese

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso si impegnano, quindi, a diffondere i valori costituzionali per una formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale ,nazionale e internazionale, convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi.

La scuola rappresenta un luogo privilegiato di apprendimento e di insegnamento alla convivenza democratica, che può essere praticata efficacemente attraverso espressioni di democrazia diretta e partecipata alla vita della scuola stessa e del territorio.

La scuola dunque come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato da vivere da protagonisti .

In una prospettiva di comunità inclusiva, che capta precocemente i segnali di disagio e si orienta in modo coordinato per agire concretamente, si considera decisiva per una qualità alta del Sistema Educativo-Formativo , che siano organizzati momenti di riflessione e di lavoro, con gli alunni, con gli insegnanti, con le famiglie e con le altre agenzie educative che operano sul territorio, sui temi della prevenzione del disagio in età evolutiva.

Pertanto notevole attenzione viene posta alla progettualità relativa all'area della socialità, in sinergia con le altre progettualità Comunali: Servizi Sociali e/o Ambito di Zona 5.

In tal senso sono pienamente condivisi da tutti i soggetti coinvolti nella complessa progettazione del **P.O.F.T.** i progetti che afferiscono alle tre macroaree e che prevedono al loro interno una percorso reticolare e in continuità verticale ed orizzontale.

Si considera la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuole un obiettivo prioritario da perseguire all'insegna della coerenza educativa e della crescita del sistema formativo-cittadino nella sua interezza.

La valutazione diventa, in questo contesto, un momento molto importante, che si basa su una raccolta di dati sui processi e sui prodotti dei diversi percorsi progettuali. La validità e l'efficacia del percorso nella sua globalità permetterà di migliorare la progettazione dei percorsi successivi.

L'Amministrazione Comunale, pur vivendo in un momento storico di tagli continui in bilancio, è consapevole delle difficoltà economiche che colpiscono le famiglie e

l'intera Comunità e non intende rinunciare ad investire sulla Cultura e sulla Formazione delle giovani generazioni che rappresentano il futuro dell'Europa e della Nazione .

Tutti i progetti dell'anno scolastico 2013/2014 elaborati dai Docenti degli Istituti Comprensivi " S.G.Bosco-Venisti" e " S.D.Savio-R.L.Montalcini" sono inseriti nella " **Sezione Progetti Territoriali**"

Sarà opportuno effettuare una selezione dei progetti qualora non fosse possibile accoragliarli tutti per motivi organizzativi e finanziari.

Sommario

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

- Progetto " Consiglio Comunale dei Ragazzi"
- Progetto " I Mini Vigili a Capurso"

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

- Progetto " Continuità-Folklore-Interculturalità"
- Progetto-concorso " Scuola Riciclona"
- Progetto "Capurso dalla Fanoje al Natale"
- Progetto"Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli"

Biblioteca in Circolo

AREA SOCIALITA'

- Progetto "MusicalInGioco"
- Progetto "Sportello d'ascolto Scuola-Famiglia"
- Progetto " Il mio corpo in movimento"
- Progetto " Seduti si gioca"
- Progetto " Il cielo è di tutti: Fa ... voliamo "
- Progetto "Danza sportiva a scuola"
- Progetto " Insieme si vince " Orienteering

Sezione progetti territoriali

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto

“ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI “

L'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi nelle diverse e molteplici fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, istituisce nel Comune di Capurso il **“ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI” (C.C.R.)**

La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese, funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica.

Il CCR proseguirà i lavori degli anni precedenti.

I consiglieri lavoreranno al tema della legalità, coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Verrà promossa, nuovamente, la raccolta differenziata in tutte le scuole del comune di Capurso con un'attenzione alta a rilevare i comportamenti scorretti.

Particolare attenzione sarà posta alle particolari esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Il CCR si concentrerà sul tema della rilevazione della qualità della mensa scolastica, in collaborazione con AUSL, Ditta responsabile della preparazione degli alimenti e Comitato Mensa.

CHI

Assessorati: Cultura, Pubblica istruzione, Sicurezza, Ambiente, Servizi Sociali
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini

REFERENTI

2 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”

2 docenti I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

I.C." S. G. Bosco-Venisti"

+ alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S.di
1° grado

I.C."S.D.Savio-R.L.Montalcini"

+ alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S.di
1° grado

LUOGHI

Spazi scolastici per le votazioni

Biblioteca Comunale per incontri collegiali

Sala Consigliare per le sedute del consiglio

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

IL C.C.R. si avvarrà, nello svolgimento delle sue funzioni, del supporto del Consigliere Delegato alle politiche scolastiche.

ORGANIZZAZIONE

Gli incontri saranno definiti di volta in volta a seconda delle necessità

COLLABORAZIONI

Associazioni di volontariato che operano sul territorio

Associazioni culturali e sportive

Rappresentanti della P.M.

ACCORDO DI RETE

Con L'Ente Locale

Con i due Istituti Comprensivi

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto

I Mini Vigili a Capurso

L'amministrazione Comunale di Capurso di concerto con le scuole che operano sul territorio, intende promuovere e far vivere concretamente agli alunni delle scuole " **UN'ESPERIENZA DA MINI VIGILI** ".

Il progetto " **I MINI vigili a Capurso**" nasce dall'esigenza di coniugare ed attuare un confronto diretto tra scuola ed extrascuola.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale spesso emerge un rispetto inadeguato delle regole e della Cosa Pubblica. Molte volte monumenti piazze, giardini, panchine, lampioni, strade e scuole sono oggetto di atti vandalici .

E' proprio in quest'analisi di contesto che si pone con forza l'accento sul rispetto delle regole, sul rispetto del bene comune, favorendo la cittadinanza attiva.

L'extrascuola per i ragazzi è un mondo da esperire: ricco di attrattive, ricco di sorprese, ricco di eventi imprevedibili e di esperienze relazionali di notevole interesse e coinvolgimento emotivo.

Il progetto " **I MINIVigili a Capurso**" sarà finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.

CHI

Assessorati: Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

REFERENTI

Corpo Polizia Municipale
1 docente I.C." S.G.Bosco-Venisti"
1 docente I.C." S.D.Savio-R.L.Montalcini"

DESTINATARI

Un gruppo di alunni delle classi seconde Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco Venisti”
Un gruppo di alunni delle classi seconde Scuola Primaria Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-
R.L.Montalcini”

LUOGHI

Le vie più importanti del paese
Parco comunale

TEMPI

Gennaio- giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Rappresentanti nucleo P.M.

ORGANIZZAZIONE

Da concordare

COLLABORAZIONI

P.M. di Capurso

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso
Con il comando della P.M.
Con le scuole del territorio

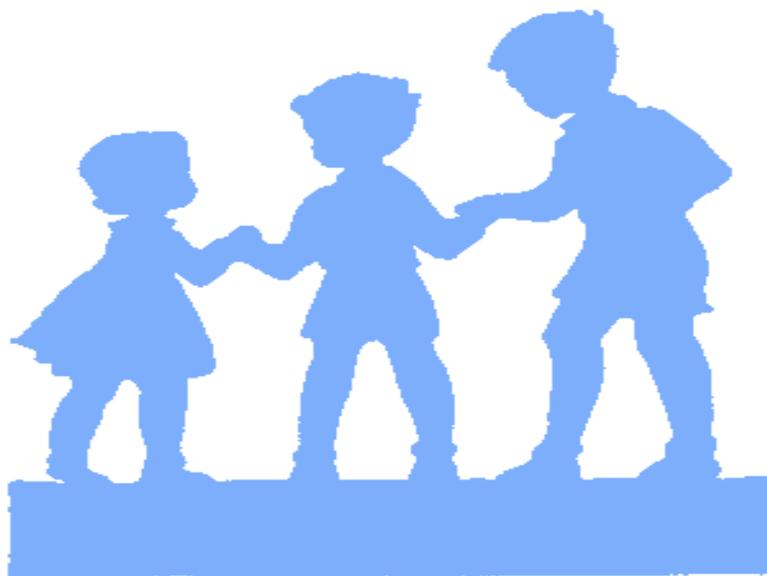
AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Continuità-Folklore-Intercultura ”

Scuole dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

In collegamento con il percorso formativo: Consapevolezza ed Espressione Culturale Pon C1- alunni S.S.



- Scuola Infanzia Gianni Rodari
- Scuola Infanzia Maria Montessori
- Scuola Primaria S. G. Bosco- classi prime e quinte
- Scuola Secondaria di 1° grado G. Venisti

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario e che valorizzi le competenze già acquisite, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il Percorso continuità , che caratterizza e rende unici molti progetti , nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso di crescita organico e completo.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado rappresenta un momento importante, delicato e ricco di incertezze e novità.

Attraverso le attività del "Progetto Continuità Folklore Interculturalità" gli alunni hanno la possibilità di intraprendere un ricco percorso formativo atto ad esperire nuove conoscenze ed esperienze

L'obiettivo prioritario è quella di accogliere gli alunni, integrando e valorizzando anche le

molteplici differenze culturali, sociali, di genere , di razza e di religione , poiché ciascuno è unico ed irripetibile, grazie al bagaglio che si porta dietro.

Costruendo un percorso che colleghi le diverse specificità, si promuoverà il dialogo interculturale, garantendo così anche l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.

Nella logica della continuità di tale processo, anche le **ultime Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012** ribadiscono che uno dei compiti principali della scuola è quello di valorizzare la convivenza costruttiva fra gli alunni provenienti da realtà culturali diverse. Ciò perché l'interazione di culture diverse rappresenta un'occasione di crescita personale e sociale, ed è anche un'importante opportunità per valorizzazione la propria cultura di appartenenza.

Si partirà dallo studio delle tradizioni popolari del proprio paese, attivando percorsi formativi orientati allo studio di culture e luoghi diversi: cultura inglese, russa e sudamericana. Realtà esistenti nel gruppo degli alunni coinvolto nel progetto.

La finalità del progetto sarà quella di creare un clima sereno, costruendo legami di socializzazione tra gli alunni sulla base di punti comuni. I mezzi per raggiungere questo fine saranno diversi, come diverse sono le culture e le circostanze .

Si organizzeranno incontri, spettacoli teatrali, giochi sportivi e danze.

Lo strumento privilegiato sarà il Folklore, poiché la tradizione è la storia, è l'arte, è la musica che accompagna ogni bambino nel suo percorso di vita.

Il progetto si esplicherà in quattro fasi

- 1- fase: accoglienza dei piccoli delle scuole dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi quinte . Attività di laboratorio : musicale, artistico, scientifico.
- 2- fase: accoglienza dei piccoli delle scuole dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi prime. Attività di L2 .
- 3- fase: Accoglienza degli alunni delle classi quinte da parte degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Attività di laboratorio.

4- Fase: laboratorio teatrale in continuità verticale.

CHI

Assessorati - Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente,
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”

REFERENTI

“I.C.S.G.Bosco-Venisti”

- + 1 docente ref. S. Infanzia Rodari
- + 2 docente ref. S. Infanzia Montessori
- + 1 docente ref. Prime-Scuola Primaria
- + 1 docenti ref. quinte-Scuola Primaria
- + 1 docenti ref. S.S.di 1°grado

DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

- | | |
|------------------------|----------------------------|
| + alunni cinquenni | Scuola Infanzia Rodari |
| + alunni cinquenni | Scuola Infanzia Montessori |
| + alunni classi prime | Scuola Primaria S.G.Bosco |
| + alunni classi quinte | Scuola Primaria S.G.Bosco |
| + alunni classi prime | S.S.di 1°grado G.Venisti |

LUOGHI

I laboratori scolastici
Il cortile delle scuole
le palestre
I giardini pubblici
Le corti del centro storico

TEMPI

Gennaio – Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperto in attività espressivo- teatrali

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Associazione culturale della lunga tavola
Federazione Italiana Danza Sportiva
Famiglie**

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto – concorso

Scuola Riciclona

L'amministrazione Comunale di concerto con le scuole che operano sul territorio continua a promuovere la **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA** rivolta alla popolazione scolastica di Capurso con l'intento di trasferire a tutti i cittadini l'importanza della differenziata.

Il concorso-progetto vede coinvolti alunni e famiglie . Si attiverà una competizione tra plessi per realizzare una buona raccolta differenziata.

L'Istituto Comprensivo che si distinguerà per il maggior quantitativo di differenziata avrà il riconoscimento di " **SCUOLA RICICLONA**" insieme ad un buono in danaro da spendere in acquisto di materiale di facile consumo.

CHI

Assessorati Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

REFERENTI

4 docenti I.C." S.G.Bosco-Venisti"- 1 docente per ogni ordine di scuola
4 docenti I.C." S.D.Savio-R.L.Montalcini" – 1 docente per ogni ordine di scuola

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle scuole del territorio

LUOGHI

Cortili interne delle scuole dove saranno collocate le terne per la differenziata : carta, plastica, vetro.

Ogni scuola avrà, al proprio interno, una terna cartonata , colorata e di arredo, per differenziare la carta e la plastica.

TEMPI

Gennaio - Giugno 2014

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto allegato

COLLABORAZIONI

Ditta Ecologica Pugliese s.r.l. , concessionaria del servizio di igiene urbana e connessi

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

Con le scuole che operano sul territorio

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Capurso dalla Fanoje al Natale

Il percorso progettuale ha la finalità di condurre gli alunni alla conoscenza del proprio territorio e della cultura popolare.

La vigilia dell’Immacolata Concezione (7 dicembre), si svolge la tradizionale festa della Fanoje che è caratterizzata dall’accensione di un grande falò in Piazza Gramsci, intorno al quale, la gente si riunisce per gustare i prodotti tipici della tradizione locale.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

REFERENTI

2 docenti S.S.di 1°grado

DESTINATARI

Un gruppo di alunni delle classi prime, seconde e terze della S.S.di 1° grado

LUOGHI

Laboratori scolastici,
Manifestazione nel centro storico per la Fanoj
Mostra dei lavori realizzati per la Fanoj nella scuola

TEMPI

Novembre - Gennaio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Associazioni di volontariato
Ente Locale**

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“VIAGGIARE IN BIBLIOTECA SENZA LA SECCATURA DEI BAGAGLI”

Biblioteca in Circolo

Il progetto culturale “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli” è un’opportunità concreta che consente ai ragazzi di viaggiare nei luoghi della lettura.

La biblioteca, spazio attrezzato dove sono raccolti e ordinati libri di diversa natura, dà l’opportunità agli alunni di cercare notizie e fare ricerche, invitando i più piccoli ad entrare nel mondo fantastico delle fiabe e delle favole.

Questo progetto sarà articolato in due momenti:

- 1- visione e lettura dei libri presso la biblioteca;
- 2- creazione di una piccola biblioteca itinerante per i piccoli dell’infanzia-Biblioteca in Circolo-

La” Biblioteca in Circolo” sarà una biblioteca ambulante che viaggerà tra le scuole dell’infanzia del territorio, portando con sé libri colmi di storie, racconti e fantasia.

La biblioteca ambulante si basa sulle teorizzazioni di Pierre Lafforgue, il quale sostiene che la fiaba della tradizione orale permette al bambino, attraverso l’utilizzo della fantasia, della metafora e attraverso l’identificazione con i vari personaggi, di affrontare con maggiore distanza e, quindi, in modo più delicato, le proprie paure, bisogni, fantasie ed emozioni particolarmente intense.

CHI

Assessorati Cultura, Pubblica istruzione
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

- 1 docente scuola dell’Infanzia M. Montessori, G.Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola dell’ Infanzia M.T. di Calcutta, C. Collodi I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”
- 1 docente scuola Primaria e secondaria I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola Primaria e Secondaria “ I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

Alunni delle Scuole del territorio

LUOGHI

Biblioteca Comunale G. D' Addosio

TEMPI

Novembre – Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti in animazione alla lettura

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Presidente del comitato di gestione della Biblioteca
Direttivo Biblioteca Comunale
Associazione culturale Kirikù**

ACCORDO DI RETE

**Con Il Comune di Capurso
Con la biblioteca G. D'Addosio
Con le scuole del territorio**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“MusicalInGioco”

Il progetto musicale “ **MusicalInGioco**” ha la finalità di creare una grande orchestra la “ **MusicalInGioco**” di Capurso composta da 80 orchestrali , studenti dei due Istituti Comprensivi di età compresa dai sette ai dodici anni ed è ispirato al “ **El Sistema**” di orchestre giovanili venezuelane diretto dall’ ex Ministro della Cultura Josè Antonio Abreu.

L'orchestra così creata confluirà di diritto nell'orchestra interscolastica regionale di Puglia formata da oltre 500 bambini che si è già esibita al Teatro Petruzzelli il 22 Giugno u.s. e al Talos Festival.

L’ associazione “**MusicalInGioco**”, iscritta all’albo delle associazioni del Comune di Bari e federata con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili presieduto da Claudio Abbado e da Antonio Josè Abreu, realizzerà , nei due Istituti Comprensivi del Comune di Capurso, un laboratorio orchestrale, di grande spessore artistico, educativo e sociale, ispirato a “**El Sistema**” di orchestre giovanili venezuelane diretto dall’ex ministro della Cultura Josè Antonio Abreu.

Ogni laboratorio prevederà due momenti distinti di approccio allo strumento musicale:

- 1- body percussion/vocalità corale e orchestra strumentale
- 2- lezione di strumento.

Durante la prima parte i ragazzi interagiranno con il gesto del direttore e con la notazione tradizionale, grazie alla body percussion, cioè suonando con il corpo e leggendo lo spartito musicale. Dopo una breve pausa inizieranno ad usare i violini e gli altri strumenti con giochi musicali pensati per ottimizzare il primo approccio con la posizione degli strumenti e degli archi e infine eseguiranno un brano con l'ausilio di una base orchestrale preregistrata per poter provare da subito l'emozione di suonare con una vera orchestra.

L'organico dovrebbe essere composto da 20 violinisti, 4 violoncellisti, 30 chitarristi, 6 flautisti e 6 clarinettonisti, 3 trombettisti, 8 percussionisti e 4 pianisti.

Gli 81 piccoli orchestrali prepareranno e concerteranno dal vivo una fiaba musicale, scritta per orchestra e voce recitante.

Gli strumenti saranno dati in comodato d'uso gratuito ai bambini che frequenteranno l'orchestra e le lezioni saranno totalmente gratuite per gli alunni.

La selezione degli orchestrali , che avverrà su indicazione dei Dirigenti Scolastici delle scuole di Capurso , darà la precedenza ai bambini con diversa abilità compatibile con l'attività orchestrale (dislessia, sindrome di Asperberger, ADHD, ecc.) e a bambini con difficoltà di inserimento socio-economico.

L'orchestra è una società che pratica per definizione l'interdipendenza, l'orchestra è un'impresa collettiva in cui tutti sono d'accordo nella voglia di affrontare brani sempre più difficili, e questo forma la personalità di ogni ragazzo: previene la droga, previene la violenza, ed è uno strumento insuperabile di sviluppo sociale. La musica opera questo miracolo: costruttivo, seduttivo, creatore, nel bambino e nell'adolescente'

Con queste parole José Antonio Abreu, musicista ed ex ministro della cultura del Venezuela, sintetizza il sistema di orchestre che, nell'arco di un trentennio e con sovvenzioni pubbliche, ha organizzato una rete d'istruzione musicale che coinvolge 450 mila ragazzi, di cui il 90% arriva da famiglie disagiate.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali
Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

REFERENTI

2 docenti Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
2 docenti Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

DESTINATARI

Gruppo di 40 alunni delle classi:seconde, terze, quarte, quinte I. C. " S. G. Bosco - Venisti"
Gruppo di 40 alunni delle classi:seconde, terze, quarte, quinte I. C. " S. D. Savio-R.L.Montalcini"

LUOGHI

Laboratori musicali scolastici
Aule attrezzate con L.I.M.

**Auditorium o Biblioteca Comunale per musica d'insieme
Concerto Finale sul Sagrato della Reale Basilica S. Maria del Pozzo**

TEMPI

**Gennaio: Formazione dei docenti al Metodo Abreu
Gennaio-Giugno lezioni di musica
Giugno: rappresentazione finale**

INTERVENTO DI ESPERTI

**Esperto Metodo Abreu
2 docenti di violoncello**

ORGANIZZAZIONE

**Formazione dei docenti
due incontri settimanali di 2 ore e 30 minuti**

COLLABORAZIONI

**Associazioni musicali che operano sul territorio
Associazione "MusicalInGioco", iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Bari e federata
con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili
Servizi Sociali**

ACCORDO DI RETE

**Con Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Con Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"
Con L'ente locale**

PROTOCOLLO D'INTESA

**Con Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Con Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ SPORTELLO D'ASCOLTO FAMIGLIA-ALUNNI”

Lo Sportello d' ascolto famiglia alunni è un servizio che si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi ed alle loro famiglie per una prevenzione primaria del disagio psicologico.

Con l'istituzione dello Sportello D'Ascolto si offre un sostegno anche ai genitori ed agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio spesso difficilmente comunicabili e risolvibili.

(Il progetto è indetto dai Servizi Sociali nel protocollo d'intesa “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”)

CHI

Assessorato ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

DESTINATARI

Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

LUOGHI

Laboratori scolastici,

TEMPI

Novembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

**Infermiera Counselor
Educatrice professionale**

ORGANIZZAZIONE

Numero di due incontri quindicinali di 3 ore ciascuno

COLLABORAZIONI

**Servizi Sociali
Ser.T. ASL BA di Triggiano**

ACCORDO DI RETE

**Con L'ente locale
Con gli Istituti Comprensivi**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“Il cielo è di tutti: Fa ... voliamo “

“Fiabe, racconti e favole” sono *metafore* delle norme comunemente condivise. Le storie aiutano a costruire l'identità dei bambini e li accompagnano nel loro percorso di crescita, recano importanti messaggi in cui ci può essere l'intreccio di diverse culture, modi di vivere, diversità e sensibilità. Allo stesso modo, esse sono in grado di offrire momenti di valenza formativa, aiutando i bambini a comprendere cosa succede dentro di loro, a far riconoscere emozioni, desideri e bisogni personali.

Nella scuola dell'Infanzia la narrazione è uno strumento didattico importante che, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile, attira in maniera coinvolgente l'attenzione divenendo un'esperienza partecipata.

Il percorso progettuale ha la finalità di:

- Sviluppare negli alunni una sensibilità verso valori condivisibili (rispetto reciproco, convivenza, cittadinanza consapevole).
- Abituare i bambini a conoscere se stessi e gli altri, a riconoscere il valore della differenza, ad affrontare i conflitti che nascono tra persone, caratteri, abitudini, comportamenti diversi, facendoli diventare risorse.
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi verso l'ambiente e le persone.

L'intero percorso costituirà una importante occasione di coinvolgimento dell'intero contesto socio - educativo - culturale: scuola, famiglia, comunità locale.

CHI

Assessorati Cultura, Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo “S.D.Savio-R.L.Montalcini”

Scuole dell'infanzia “Collodi” “M.T. di Calcutta” (alunni cinquenni)

REFERENTI

N°1 docente Scuole dell'Infanzia

DESTINATARI

N° 29 alunni Scuola dell'Infanzia "Collodi"

N° 39 alunni Scuola dell'Infanzia "M. T. di Calcutta"

LUOGHI

Laboratori scolastici

TEMPI

- Percorso didattico curricolare: Ottobre - Maggio
- Percorso laboratoriale extracurricolare: Gennaio - Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperte di danza

ORGANIZZAZIONE

- Laboratorio di lettura-animazione: favole, fiabe, racconti (in orario curricolare con le docenti)
- Laboratorio grafico pittorico - costruttivo - manipolativo (in orario extracurricolare con le docenti)
- Laboratorio: ritmo - movimento - danza (in orario extracurricolare con le esperte esterne)
- Coinvolgimento delle famiglie
- Manifestazione finale

COLLABORAZIONI

Famiglie

Ente locale

ACCORDO DI RETE

Comune di Capurso

AREA SOCIALITA'

Progetto

“La danza sportiva a scuola”

Il progetto “ La Danza sportiva a scuola” si propone di perseguire le seguenti finalità:

- 1- Percepire il movimento ritmato come strumento di relazione con gli altri e con l'ambiente;
- 2- Favorire un completo inserimento sociale ed un attivo coinvolgimento anche degli alunni diversamente abili;
- 3- Rafforzare e sviluppare la libera espressione gestuale e corporea tramite la musica;
- 4- Prendere coscienza e consapevolezza che il movimento in generale e la danza in particolare, rappresenta un'altra forma di linguaggio che favorisce tutti i rapporti sociali.

Il movimento ritmato è un momento di incontro e di comunicazione che permette di presentare, confrontare e sperimentare le sue varie forme e modalità tipiche delle diverse generazioni.

Gli alunni coinvolti in questo progetto possono partecipare ai” Giochi della Gioventù”o ai “ Giochi Sportivi Studenteschi” .

CHI

Assessorato alla Cultura e Pubblica istruzione , Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Scuola Primaria S.G.Bosco

REFERENTI

docenti di educazione fisica
1 docente ref.

DESTINATARI

14 classi della Scuola Primaria S.G.Bosco

LUOGHI

**Palestra
Laboratorio Musicale**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti dalla FIDS(Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta da Coni)

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Federazione Italiana Danza Sportiva FIDS

ACCORDO DI RETE

**Con L'I.C. " S. G. Bosco – Venisti"
Con L' Ente locale**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“Seduti si gioca!!!”

Il progetto in rete di avviamento allo sport “Seduti si gioca” è finalizzato a favorire lo sviluppo della pratica sportiva, intesa come “ sana consuetudine di vita” e ad ampliare, in armonia con gli altri insegnamenti, le opportunità degli alunni con disabilità motoria ad apprendere attraverso il corpo.

In questo modo si mira a sviluppare globalmente la loro personalità sul piano psico-motorio e ad avvicinarli alla pratica sportiva per una sana competizione, fonte di gratificazione e miglioramento dell'autostima.

Il progetto prevede diversi interventi:

- 1- Un incontro formativo/informativo sulla pallavolo e sullo sport paraolimpico proposto, rivolto ad alunni ed insegnanti e tenuto da tecnici della Federazione Sportiva in collaborazione con i rappresentanti territoriali del CIP.
- 2- Consulenza tecnica e supporto da parte dei tecnici federali FIPAV.
- 3- Corso sperimentale di avviamento al sitting volley.
- 4- Manifestazione sportiva finale “ Final Four Del Volley E Del Sitting”

Al fine di favorire la partecipazione attiva all'evento sportivo ,è prevista la partecipazione dei ragazzi anche attraverso i ruoli di arbitro o segnapunti

CHI

Assessorato alla Cultura , Pubblica istruzione , Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

- 1 docente ISEF I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente ISEF I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”
- 1 docente di sostegno – laurea in scienze motorie – I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente di sostegno – laurea in scienze motorie – I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini

2 tecnici federali FIPAV (ASD Polisportiva Orsa Capurso)

DESTINATARI

**Alunni di S.S. di 1° grado “G.Venisti” “ R.L.Montalcini”
Alunni di IV e V Scuole Primarie “ S.G.Bosco”- “ S.D.Savio”**

LUOGHI

**Biblioteca per la fase informativa
Palestre delle scuole
Parco comunale**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti messi a disposizione dalla Federazione Italiana Pallavolo, ultimamente inclusa negli organi CIP

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Associazione Polisportiva Orsa
Associazione Culturale Albatros**

ACCORDO DI RETE

**Con l' Ente Locale
Con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio
Con le Associazioni: Albatros, Orsa**

AREA SOCIALITA'

Progetto Orienteering

Insieme ... si vince!

Il progetto ha la finalità di favorire negli alunni l'acquisizione di abilità motorie per uno sviluppo armonico della personalità, dell'autonomia e della socialità e mira a promuovere corretti e attivi stili di vita favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale. Esso mira, inoltre, a stimolare e maturare, attraverso un percorso formativo, lo sviluppo di una coscienza ambientale attraverso esperienze dirette sul territorio nell'ottica della Cittadinanza Attiva e responsabile.

CHI

Assessorati - Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente
Istituto Comprensivo" S. D. Savio- R.L.Montalcini "

REFERENTI

1 docente Ref. Area motorio-sportiva S. Primaria

DESTINATARI

Alunni Scuola Primaria - classi seconde e terze - nella 1^a fase.

Tutti gli alunni, eccetto quelli delle classi prime, per la fase conclusiva: "Festa a cielo aperto".

LUOGHI

Laboratori scolastici

I cortili della scuola

La palestra

Il centro storico

Il parco comunale

TEMPI

Gennaio – Giugno 2014

INTERVENTO DI ESPERTI

Docenti esperti e tecnici qualificati della FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento)

ORGANIZZAZIONE

2 ore settimanali per classe (da definire)

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive,

Associazioni di volontariato,

Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

Con le scuole del territorio

AREA SOCIALITA'

Progetto

"Il mio corpo in movimento"

Il progetto " Il mio corpo in movimento" è un progetto ludico-motorio per gli alunni della Scuola Primaria nato con l'intento di contribuire , attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

Esso offre a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire competenze motorie, fisiche e sportive, secondo itinerari d'apprendimento strutturati in modo graduale e commisurati all'età ed allo sviluppo dell'alunno, prevedendo anche adattamenti strutturali ed organizzativi mirati all'integrazione di bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali (BES).

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che migliorano l'autostima ed ampliano l'esperienza , arricchendola di stimoli sempre nuovi e diversi.

CHI

Assessorato alla Cultura , Pubblica istruzione
Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"

REFERENTI

1 docente ISEF I.C." S.G.Bosco-Venisti"

DESTINATARI

Alunni delle classi I e V Scuole Primarie " S.G.Bosco"
Alunni delle rimanenti classi (compatibilmente con i tempi di realizzazione)

LUOGHI

**Palestra della scuola
Cortile esterno**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Docenti di educazione motoria
Consulta dello Sport Comune di Capurso
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari
Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”
Associazione Polisportiva Orsa di Capurso
Associazione Culturale Albatros
Associazione Sbandieratori**

ACCORDO DI RETE

Con l' Ente Locale

**Con l'associazione culturale Albatros
Con l'associazione polisportiva Orsa**

